



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n° 89

Id. Delibera 1506877

Id. Proposta 1502737

L'anno duemiladiciassette (2017) addì **diciannove** del mese di **Giugno** alle ore **10:00**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	Qualifica	Presente
CASTELLI GUIDO	Sindaco	SI
FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Assessore	NO
BRUGNI MASSIMILIANO	Assessore	NO
FILIAGGI ALESSANDRO	Assessore	SI
FORTUNA MICHELA	Assessore	SI
GIBELLIERI DANIELE	Assessore	NO
LATINI GIORGIA	Assessore	SI
LATTANZI LUIGI	Assessore	SI
SILVESTRI GIOVANNI	Assessore	SI
TEGA VALENTINO	Assessore	SI

Presiede il SINDACO CASTELLI AVV. GUIDO

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE MATTIOLI DOTT.SSA CRISTINA

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI SITI NEL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI PICENO. APPROVAZIONE TARIFFE, RIMBORSI-SPESA ED ESENZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la relazione istruttoria allegata alla presente deliberazione, predisposta dal Responsabile del Procedimento, dalla quale si evince che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 17/2/2010 veniva approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Ascoli Piceno e le Associazioni di categoria, esteso anche alle Associazioni dei consumatori, contenente i criteri e le modalità per l'esecuzione delle attività di accertamento ed ispezione del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici in attuazione al D. Lgs. n.192/2005 ed alla L.R. n.9/2008, dando attuazione alle disposizioni all'epoca vigenti sull'autodichiarazione degli impianti termici siti nel territorio di competenza comunale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 18/9/2012 veniva approvato il Protocollo di Intesa tra la Provincia di Ascoli Piceno, il Comune di Ascoli Piceno ed il Comune di San Benedetto del Tronto, finalizzato alla collaborazione in un progetto congiunto per la regolamentazione del servizio ispettivo sugli impianti termici nei rispettivi territori di competenza;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20/5/2013 venivano approvati lo schema di convenzione tra la Provincia di Ascoli Piceno, il Comune di Ascoli Piceno ed il Comune di San Benedetto del Tronto per la scelta dell'affidatario del servizio ispettivo degli impianti termici ed il Regolamento Comunale per il Servizio di Ispezione degli Impianti Termici, nonché era stato decretato di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto deputato all'espletamento del servizio, demandando al Dirigente del Servizio Impianti Tecnologici l'approvazione degli atti di gara necessari all'aggiudicazione del servizio;

RILEVATO che:

- a seguito di procedura d'infrazione avviata dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia per mancata attuazione della direttiva 2002/91/CE, veniva emanato il D.P.R. 16/4/2013 n.74 *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c) del D. Lgs. 19/8/2005 n. 192”*;
- la Regione Marche, per adeguare la propria legislazione (L.R. n. 9 del 27/5/2008 e D.G.R. n. 1837 del 15/12/2008) al predetto D.P.R. n.74/2013, ha emanato la Legge Regionale 20/4/2015 n.19 *“Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici”*;

ATTESO che la L.R. Marche n.19/2015, all'articolo 18 detta disposizioni transitorie al fine di completare le attività di autocertificazione e controllo di cui alla precedente L.R. n. 9/2008 stabilendo, al comma 1 lettera g), che *“l'autorità competente che si avvale della proroga di cui alla lettera c) deve avviare, entro il mese successivo al termine indicato nel relativo atto e con le modalità previste dalla L.R. 9/2008, i controlli e le ispezioni relativi alle autocertificazioni inerenti il biennio 2013/2014 come previsto nell'atto di proroga. Tali controlli e ispezioni devono concludersi entro due anni dal termine della proroga”*;

EVIDENZIATO che:

- con determinazione del Dirigente del Servizio Impianti Tecnologici n. 104 del 27/1/2016, adottata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 comma 1 della L.R. n. 19/2015, veniva concessa proroga sino al 30/6/2016 della scadenza per la presentazione delle autodichiarazioni degli impianti termici tramite “bollino verde”, relative al biennio 2013/2014;
- questa Amministrazione Comunale, pertanto, ha concluso il 30/6/2016 la campagna di autocertificazione impianti termici 2013-2014, acquisendo tutte le autocertificazioni cartacee degli impianti relativamente al territorio di competenza, pervenute con rapporti di controllo tecni-

co (allegati F e G al D.Lgs. n.192/2005) e rapporti di efficienza energetica (Allegato II, art. 2, al D.M. 10/02/2014);

RITENUTA pertanto l'obbligatorietà dell'avvio del servizio ispettivo sugli impianti termici relativo al biennio di autocertificazione 2013/2014, in ossequio alle disposizioni transitorie previste dall'articolo 18 della L.R. n.19/2015, da attivarsi con la massima sollecitudine e da concludere entro il 30/6/2018 (due anni dal termine di proroga);

POSTO CHE per il combinato disposto degli articoli 42, 48 e 149 del D.Lgs n. 267/2000, in esecuzione degli atti sopra richiamati e, in particolare, della deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 20/5/2013, al fine di consentire il tempestivo avvio della procedura di affidamento del servizio, si rende necessario procedere all'approvazione delle tariffe ispettive per gli impianti termici non autocertificati, la cui quantificazione dovrà garantire la copertura dei costi del servizio, il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 31 comma 3 Legge n. 10/1991 ed all'articolo 9 comma 2 D.Lgs n. 192/2005 ed il rispetto dei principi fissati all'articolo 7 del vigente *Regolamento comunale di disciplina dell'attività ispettiva sugli impianti termici*;

ESAMINATE le tariffe deliberate dalla Provincia di Ascoli Piceno e dal Comune di San Benedetto del Tronto per il servizio di che trattasi e ritenuto di quantificare le tariffe in conformità a quanto già in essere presso gli Enti locali contermini, secondo la tabella riportata nella relazione istruttoria, qui da intendersi integralmente richiamata e condivisa;

VISTI i seguenti pareri, allegati a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Ambiente;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Risorse Economiche;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 02/05/2017, avente per oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 e del Bilancio di Previsione 2017/2019";
- la deliberazione di Giunta n. 71 del 19/5/2017, avente per oggetto "Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), Piano degli obiettivi, Piano della performance 2017/2019 - Approvazione";

RICHIAMATI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;

RITENUTO, per i motivi riportati nella relazione istruttoria, che vengono condivisi, deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto - sulla scorta di quanto relazionato nel documento istruttorio - della necessità di dare corso al servizio ispettivo sugli impianti termici relativo al biennio di autocertificazione 2013/2014, in ossequio alle disposizioni transitorie previste dall'articolo 18 della L.R. n.19/2015, da attivarsi con la massima sollecitudine e da concludere entro il 30/6/2018;

2) di dare atto, altresì, che per il combinato disposto degli articoli 42, 48 e 149 del D.Lgs n. 267/2000 ed in esecuzione, in particolare, della deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 20/5/2013, al fine di consentire il tempestivo avvio della procedura di affidamento del servizio si rende necessario procedere all'approvazione delle tariffe ispettive per gli impianti termici non autocertificati, la cui quantificazione dovrà garantire la copertura dei costi del servizio, il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 31 comma 3 Legge n. 10/1991 ed all'articolo 9 comma 2 D.Lgs n. 192/2005 nonché il rispetto dei principi fissati all'articolo 7 del vigente *Regolamento comunale di disciplina dell'attività ispettiva sugli impianti termici*;

3) di approvare, conseguentemente, le seguenti tariffe e rimborsi-spesa per ispezioni sugli impianti termici:

Impianti termici (di potenza inferiore, uguale o superiore a 35 KW) regolarmente AUTODICHIARATI	GRATUITO
Impianti termici con potenza nominale inferiore a 35 KW - NON AUTODICHIARATI	€ 71,00
Impianti termici con potenza nominale uguale o superiore a 35 KW e inferiore a 116 KW- NON AUTODICHIARATI	€ 112,00
Impianti termici con potenza nominale uguale o superiore a 116 KW e inferiore a 350 KW- NON AUTODICHIARATI	€ 142,00
Impianti termici con potenza nominale uguale o superiore a 350 KW - NON AUTODICHIARATI	€ 173,00
Per ogni generatore di calore aggiuntivo NON AUTODICHIARATO	€ 71,00
<u>Rimborso spese</u> per mancata verifica in caso di accesso negato, assenza dell'utente preavvisato a partire dalla prima Raccomandata A/R	€ 35,00

4) di garantire il sostegno alle fasce più deboli della popolazione mediante la previsione delle seguenti misure da applicare con riferimento agli oneri ispettivi ed alle superiori tariffe ispettive:

ESENZIONE per impianti termici NON AUTODICHIARATI solo al ricorrere di tutte le seguenti condizioni:	
impianti di potenza inferiore a 35 KW	GRATUITO
reddito familiare annuo ISEE (riferito all'anno precedente rispetto a quello della richiesta) non superiore al valore annuo dell'assegno sociale e comunque inferiore a 5.000 euro	
produzione della certificazione ISEE entro i termini previsti per effettuare il pagamento dei costi ispettivi	

5) di introitare le tariffe ed i rimborsi-spesa al Capitolo di entrata 3150 articolo 1 “*Proventi vendita bollini verdi e verifica impianti termici*” dei Bilanci di competenza, a finanziamento del collegato Capitolo di spesa 17240 articolo 1 “*Servizio vendita bollini verdi e ispezione impianti termici*”;

6) di dichiarare che la relazione istruttoria, corredata dal parere di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Ambiente, è a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

7) di dichiarare, con separata votazione unanime palese, la propria deliberazione immediatamente eseguibile, a mente dell'art. 134, comma 4, del D. Lvo n. 267 del 18/8/2000, in considerazione dell'urgente necessità di definizione delle procedure di affidamento e svolgimento del servizio ispettivo.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 D. Lgs. n.267 del 18/8/2000)

Esaminata la proposta di deliberazione, il sottoscritto esprime il seguente parere di regolarità contabile: Favorevole:

Li9/06/2017

Il Dirigente
F.to (Dott.ssa Cristina Mattioli)



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

SETTORE TECNICO
EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE AMBIENTE
Servizio Ambiente

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Affidamento del servizio di ispezione degli impianti termici siti nel territorio comunale di Ascoli Piceno. Approvazione tariffe, rimborsi-spesa ed esenzioni

La Legge 9 gennaio 1991 n.10, recante *“Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”*, all'articolo 31 ha dettato disposizioni sull'esercizio e manutenzione degli impianti, disponendo al comma 3 che *“I Comuni con più di quarantamila abitanti e le Province per la restante parte del territorio effettuano i controlli necessari e verificano con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti”*.

Con **D.P.R. 26 agosto 1993 n.412** è stato emanato il *“Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10”*.

Il **D. Lgs. 19 agosto 2005 n.192**, recante *“Attuazione della direttiva 200/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”*, all'articolo 9 prevede che *“Le autorità competenti realizzano, con cadenza periodica, privilegiando accordi tra gli enti locali o anche attraverso altri organismi pubblici o privati di cui sia garantita la qualificazione e l'indipendenza, gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione e assicurano che la copertura dei costi avvenga con una equa ripartizione tra tutti gli utenti finali ... omissis ...”*.

Con **D.P.R. 16 aprile 2013 n.74** è stato emanato il *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c) del D. Lgs. 19/8/2005 n. 192”*.

La Regione Marche ha disciplinato le attività di esercizio, conduzione, controllo manutenzione ed ispezione degli impianti termici con:

- **Legge Regionale 7 maggio 2008 n.9**, recante *“Disposizioni in materia degli impianti termici degli edifici”*, con la quale è stato istituito il sistema di autocertificazione di conformità dell'impianto termico alle norme di rendimento di combustione mediante acquisizione gratuita del *“Bollino verde”* ed è stato stabilito, a carico delle autorità competenti alle verifiche ispettive, l'obbligo di effettuare annualmente le ispezioni per almeno il 5% degli impianti termici presenti nel territorio di competenza;

➤ **Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2008 n.1837**, recante “*Criteri in materia di controlli e verifiche sugli impianti di climatizzazione invernale degli edifici in attuazione della L.R. Marche n.9/2008*”, con la quale è stata fornita la disciplina attuativa del sistema di autocertificazione mediante “bollino verde”;

➤ **Legge Regionale 20 aprile 2015 n.19**, recante “*Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici*”, con la quale è stata data attuazione agli adempimenti previsti per gli impianti di climatizzazione degli edifici dal D. Lgs. n.192/2005 e dal D.P.R. n.74/2013.

La legge ha confermato il ruolo dei Comuni con più di 40.000 abitanti come autorità competenti per gli accertamenti e le ispezioni degli impianti termici di cui all’art. 9 del D.P.R. n.74/2013; ha inoltre dettato disposizioni in tema di soggetti responsabili, manutenzione e controllo, accertamenti, ispezioni, segno identificativo, catasto unico regionale degli impianti termici.

La legge regionale ha abrogato la previgente L.R. n.9/2008, salve le previsioni dell’articolo 18 con cui sono state dettate disposizioni transitorie al fine di uniformare le attività ispettive in corso nell’ambito del territorio regionale, concedendo proroghe alle attività di autocertificazione o ispezioni in corso, tenendo conto delle differenti situazioni venutesi a creare.

Nel Comune di Ascoli Piceno sono stati attivati, a partire dall’anno 2010, gli adempimenti sull’autodichiarazione degli impianti termici mediante “Bollino Verde”, mentre non risulta essere stato avviato il servizio di ispezione; in particolare:

- con **deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 17/2/2010** veniva approvato lo schema di Protocollo d’intesa tra il Comune di Ascoli Piceno e le Associazioni di categoria, esteso anche alle Associazioni dei consumatori, contenente i criteri e le modalità per l’esecuzione delle attività di accertamento ed ispezione del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici in attuazione al D. Lgs. n.192/2005 ed alla L.R. n.9/2008, dando attuazione alle disposizioni all’epoca vigenti sull’autodichiarazione degli impianti termici siti nel territorio di competenza comunale;
- il **Protocollo di Intesa** veniva sottoscritto dalle parti in data 18/3/2010;
- con successiva **deliberazione di Giunta Comunale n.166 del 18/9/2012** veniva approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Provincia di Ascoli Piceno, il Comune di Ascoli Piceno ed il Comune di San Benedetto del Tronto, finalizzato alla collaborazione in un progetto congiunto per la regolamentazione del servizio ispettivo sugli impianti termici nei rispettivi territori di competenza;
- il **Protocollo di Intesa** veniva sottoscritto dalle parti in data 12/10/2012;
- con **deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 20/5/2013** venivano approvati lo schema di convenzione tra la Provincia di Ascoli Piceno, il Comune di Ascoli Piceno ed il Comune di San Benedetto del Tronto per la scelta dell’affidatario del servizio ispettivo degli impianti termici ed il **Regolamento Comunale per il Servizio di Ispezione degli Impianti Termici**, nonché veniva decretato di indire una procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione del soggetto deputato all’espletamento del servizio, demandando al Dirigente del Servizio Impianti Tecnologici l’approvazione degli atti di gara necessari all’aggiudicazione del servizio.

La Provincia di Ascoli Piceno ed il Comune di San Benedetto del Tronto, dall’anno 2015 hanno dato attuazione agli adempimenti conseguenti alle nuove normative nazionali e regionali, al fine di effettuare il servizio ispettivo sugli impianti termici, superando il precedente Protocollo d’Intesa col Comune di Ascoli Piceno.

La L.R. Marche n.19/2015, all’articolo 18, comma 1, detta disposizioni transitorie al fine di completare le attività di autocertificazione di cui alla precedente L.R. n. 9/2008 e le attività di controllo e ispezione degli impianti termici per i bienni fino al 2013/2014, stabilendo:

a) ...omissis...

b) ...omissis ...

c) le autorità competenti, individuate alla lettera b), entro un mese dalla data di entrata in vigore di questa legge possono disporre, per il biennio di autocertificazione 2013/2014, la proroga del termine entro il quale è possibile regolarizzare l'autocertificazione da parte dei responsabili degli impianti termici con generatori di calore a fiamma che non l'abbiano prodotta o che l'abbiano prodotta priva del bollino di cui all'articolo 3 della l.r. 9/2008;

d) il termine di proroga di cui alla lettera c), stabilito dalle autorità competenti con atto opportunamente pubblicato e comunicato alla struttura organizzativa regionale competente, non può comunque superare il 30 giugno 2016;

e) ...omissis...

f) ... omissis...

g) l'autorità competente che si avvale della proroga di cui alla lettera c) deve avviare, entro il mese successivo al termine indicato nel relativo atto e con le modalità previste dalla L.R. 9/2008, i controlli e le ispezioni relativi alle autocertificazioni inerenti il biennio 2013/2014 come previsto nell'atto di proroga. Tali controlli e ispezioni devono concludersi entro due anni dal termine della proroga".

Nel corso dell'anno 2016 il Dirigente preposto al Servizio Impianti Tecnologici, Ing. Vincenzo Ballatori, ha provveduto:

- con propria determinazione n. 104 del 27/1/2016, a concedere proroga della scadenza per la presentazione delle autodichiarazioni impianti termici tramite "bollino verde", relative al biennio 2013/2014, sino al 30/6/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 1, lett. c) della L.R. n.19/2015;
- con proprie determinazioni n. 396 dell'1/4/2016 e n. 538 del 28/4/2016, ad avviare una campagna informativa alla cittadinanza in materia di ispezioni sugli impianti termici, mediante realizzazione, stampa e distribuzione di n. 22.000 opuscoli pieghevoli, al fine di dare attuazione all'impegno assunto da questa Amministrazione con la predetta deliberazione consiliare n.17 del 20/5/2013;
- a relazionare, con nota prot. 36138 del 26/5/2016, al Sindaco, agli Assessori competenti ed al Dirigente del Settore Finanziario, rappresentando la necessità di una variazione di bilancio per poter avviare il servizio di censimento, accertamento ed ispezione sugli impianti termici in conformità ad una bozza di deliberazione, dal medesimo predisposta, attinente l'approvazione di specifico "Progetto di Servizio - Disciplinare" da affidare mediante gara a procedura aperta, al fine di costituire e sviluppare il Catasto Impianti ed effettuare il servizio di visite ispettive riferite ai bienni di autocertificazione 2009/2010 e 2011/2012.

Questa Amministrazione Comunale, pertanto, ha concluso il 30/6/2016 la campagna di autocertificazione impianti termici 2013-2014, acquisendo tutte le autocertificazioni cartacee degli impianti relativamente al territorio di competenza, pervenute con rapporti di controllo tecnico (allegati F e G al D.Lgs. n.192/2005) e rapporti di efficienza energetica (Allegato II, art. 2, al D.M. 10/02/2014).

A far data dall'1/12/2016, con l'approvazione della nuova Macrostruttura dell'Ente (deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 30/11/2016), le attività di *controllo dello stato di sicurezza degli impianti termici di proprietà privata non soggetti all'acquisizione del certificato di prevenzione incendi (c.d. "Bollini Verdi")*, sono state assegnate alle competenze del Servizio Ambiente.

Risulta pertanto necessario dar corso al servizio ispettivo sugli impianti termici relativo al biennio di autocertificazione 2013/2014, in ossequio alle disposizioni transitorie previste dall'articolo 18

della L.R. n.19/2015, da attivarsi con la massima sollecitudine e da concludere entro il 30/6/2018 (due anni dal termine di proroga).

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20/5/2013, analizzate le possibili alternative di gestione del servizio ispettivo in relazione alle opzioni fornite dall'articolo 9, comma 2, del D. lgs. n. 192/2005, è stato optato per l'esternalizzazione delle attività ispettive e connesse all'ispezione, mediante espletamento di un procedimento di gara per l'individuazione del soggetto giuridico indipendente e qualificato cui affidare il servizio in argomento.

Nella predetta deliberazione consiliare si è preso atto che la maggior parte degli Enti territoriali competenti, nel restante territorio regionale, hanno optato per la esternalizzazione integrale del servizio (ispezioni, gestione autodichiarazioni, catasto impianti, etc...) che consentirebbe, infatti, di porre a carico del soggetto affidatario ogni onere e costo per le relative gestioni, senza escludere per l'Ente affidatario il diritto e l'onere del controllo delle attività stesse, oltre che l'introito delle tariffe ispettive e dei corrispettivi della vendita dei bollini verdi, attraverso i quali finanziare il servizio.

E' stato pertanto predisposto il Capitolato Speciale con cui si intende affidare il servizio ispettivo sugli impianti termici siti nel territorio di competenza mediante l'organizzazione e la gestione di un processo globale e unitario di verifica nei suoi diversi aspetti operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo, che garantisca:

- alla collettività la qualità del servizio e migliori lo stato di efficienza e sicurezza degli impianti termici stessi;
- all'Amministrazione pubblica di adempiere agli obblighi normativi imposti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Oggetto del servizio, in considerazione di quanto sopra detto, saranno le seguenti macro-attività:

- a) effettuare visite ispettive sugli impianti termici siti nel territorio di competenza del Comune di Ascoli Piceno, relative al biennio di autocertificazione 2013/2014, provvedendo, altresì, a curare le connesse, propedeutiche e conseguenti attività (predisporre e stampare, in accordo con l'Amministrazione aggiudicatrice, gli avvisi di ispezione, i bollettini postali prestampati del c/c intestato al Comune di Ascoli Piceno per il pagamento delle ispezioni degli impianti non autodichiarati, etc.);
- b) espletare una nuova campagna di informazione finalizzata alla sensibilizzazione della cittadinanza sul corretto esercizio e manutenzione degli impianti termici e sull'attività di ispezione di competenza del Comune;
- c) realizzare una banca dati (catasto comunale) degli impianti termici con l'inserimento dei dati relativi all'attività ispettiva espletata, delle autodichiarazioni fornite dal Comune relative al biennio 2013/2014 e delle utenze combustibili da riscaldamento fornite all'Ente dai soggetti fornitori/distributori.

Il valore contrattuale dell'appalto è stimato in complessivi € 39.050,00 oltre IVA: al riguardo si evidenzia che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016 consente - per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 - l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e che l'art. 95, comma 4, lett. c) del medesimo decreto legislativo consente il ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo, per i servizi di importo fino a € 40.000,00.

La copertura dei costi del servizio troverà fonte di finanziamento nelle risorse provenienti dall'introito delle tariffe applicabili all'utenza onerata (responsabili di impianti termici non autodichiarati), come di seguito indicato, nonché dalla vendita dei bollini verdi.

Per il combinato disposto degli articoli 42, 48 e 149 del D.Lgs n. 267/2000, in esecuzione degli atti sopra richiamati e, in particolare, della deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 20/5/2013, al fine di consentire il tempestivo avvio della procedura di affidamento del servizio, si rende necessario procedere all'approvazione delle tariffe ispettive per gli impianti termici non autocertificati, la cui quantificazione dovrà garantire la copertura dei costi del servizio, il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 31 comma 3 Legge n. 10/1991 ed all'articolo 9 comma 2 D.Lgs n. 192/2005 nonché il rispetto dei principi fissati all'articolo 7 del vigente *Regolamento comunale di disciplina dell'attività ispettiva sugli impianti termici*.

Riguardo l'istituzione di tariffe e rimborsi spesa per il servizio ispettivo, si rileva quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 31 comma 3 della L. n. 10/1991, *“i comuni con più di quarantamila abitanti e le province per la restante parte del territorio effettuano i controlli necessari e verificano con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti”*.

L'articolo 5 della L.R. Marche n.9/2008 dispone che per gli impianti regolarmente autodichiarati con bollino verde l'ispezione è gratuita, per gli impianti non autodichiarati l'ispezione è onerosa ed i relativi costi sono a carico del responsabile della manutenzione e dell'esercizio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.166 del 18/9/2012 erano stati forniti i seguenti indirizzi (punto 5.II del deliberato): *“di adeguare le tariffe vigenti in materia univoca e concorde tra gli Enti convenzionandi, nel rispetto dei principi di precauzione, quindi, di copertura dei costi del servizio ispettivo ed i livelli minimi praticati in ambito regionale, prevedendo, pertanto, una tariffa non inferiore a 70 Euro per le ispezioni relative ad impianti non autocertificati con potenza nominale minore di 35 KW, e con aumento contenuto entro 10 Euro rispetto al piano tariffario approvato e vigente per la Provincia di Ascoli Piceno per impianti con potenza superiore o uguale a 35 KW, prevedendo scaglioni di importo in linea con le previsioni del restante territorio regionale”*.

Nel Protocollo di intesa siglato il 12/10/2012 in esecuzione della predetta deliberazione, veniva assunto tra gli Enti firmatari l'impegno congiunto *“di adeguare il piano tariffario vigente per le ispezioni onerose (a carico cioè dei soggetti non autodichiarati) ai livelli praticati in ambito regionale, nel rispetto dei principi di equa ripartizione dei costi ispettivi tra la popolazione, di precauzione e copertura dei costi del servizio ispettivo”* e *“di prevedere univoche condizioni anche di esazione ed, in particolare, esenzioni/riduzioni per le fasce deboli/disagiate della popolazione”* destinando le economie derivanti dagli incassi introitati tramite le tariffe ispettive ed i corrispettivi delle autodichiarazioni bollini verdi, anche a copertura dei costi derivanti dall'applicazione delle esenzioni/riduzioni.

Il Regolamento Comunale disciplina le tariffe all'articolo 7, così disponendo:

“1. Ai sensi dell'articolo 31 comma 3 della L. n. 10/1991 e dell'art.5 della L.R. n.9/2008 l'ispezione è onerosa ed i relativi costi sono a carico del responsabile della manutenzione e dell'esercizio dell'impianto termico.

2. Il Comune di Ascoli Piceno assicura che la copertura dei costi relativi al servizio ispettivo avvenga con una equa ripartizione tra tutti gli utenti finali, così da garantire il minor onere e il minor impatto possibile a carico dei cittadini in conformità dell'articolo 9 del D.Lgs n. 192/2005.

3. Nell'osservanza della L.R. Marche n. 9/2008, per gli impianti regolarmente autodichiarati l'ispezione è gratuita; per gli impianti NON autodichiarati per il biennio di riferimento, ai sensi della L.R. n.9/2008 e D.G.R.M. n.1837/2008, l'ispezione rimane invece onerosa.

4. Se all'atto del controllo l'unità immobiliare risulta sprovvista di impianto termico, così come definito dal D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e dall'articolo 1 del presente Regolamento, ovvero se l'impianto termico risulta disattivato secondo quanto stabilito all'articolo 8 del presente Regolamento, verrà redatto un verbale a puro scopo di censimento, che non comporterà alcun onere a carico dell'utente.

5. **Le tariffe e gli oneri dovuti per le ispezioni vengono determinate con deliberazione di Giunta Comunale, suddivise per scaglioni in base alla potenza dell'impianto termico.**

6. Per ogni mancata verifica, nel caso di accesso negato ed in caso di assenza dell'utente a partire dalla 1° Racc. A.R. di avviso verifica, è dovuto dall'utente un **rimborso spese nella misura determinata dalla Giunta Comunale.**

7. Gli oneri di cui al presente articolo potranno essere aggiornati dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento in funzione del tasso di incremento ISTAT relativo al costo della vita.

8. Gli impianti termici con generatori di calore modulari sono da considerarsi, ai fini della determinazione delle tariffe, come unico impianto di potenzialità pari alla somma dei singoli focolari.

9. Ciascun cittadino ha facoltà di richiedere l'ispezione del proprio impianto termico. La richiesta è formulata per iscritto ed il costo degli accertamenti ed ispezioni su richiesta è posto completamente a carico dei richiedenti. La suddetta ispezione non equivale e non sostituisce gli adempimenti di controllo e manutenzione sugli impianti termici previsti dalla Legge a carico del responsabile dell'impianto.

10. In caso di richiesta di verifica dell'impianto termico da parte dell'utente i costi sono determinati in relazione alle tariffe applicabili per l'ispezione degli impianti NON autodichiarati.

11. Nessun importo deve essere versato a nessun titolo al personale incaricato dell'ispezione dell'impianto termico".

Il medesimo Regolamento Comunale disciplina il pagamento del costo dell'ispezione all'articolo 16, così disponendo:

"1. Il responsabile dell'impianto termico oggetto di verifica tenuto al pagamento della tariffa ispettiva dovrà effettuare il pagamento dovuto su apposito bollettino di conto corrente postale intestato alla Amministrazione Comunale, entro 30 giorni a partire dalla data dell'ispezione stessa.

2. Nel medesimo termine decorrente dalla apposita comunicazione sono versati gli oneri dovuti a titolo di rimborso spese ai sensi degli articoli 7 e 15 del presente regolamento (negato accesso, assenza ingiustificata ecc...).

3. Nel caso in cui, nei termini concessi, l'utente non avesse adempiuto al pagamento, si procederà alla riscossione coattiva delle somme non versate (cfr: Risoluzione n. 186/G del 06/12/2000, prot. 2000/183891 del Ministero delle Finanze e ss.mm. ed ii).

4. Il Comune di Ascoli Piceno si riserva comunque la facoltà di inviare al soggetto inadempiente apposita lettera raccomandata di sollecito pagamento e di provvedere alla eventuale procedura di recupero crediti prima di procedere alla messa a ruolo effettiva".

Risulterebbe opportuno quantificare le tariffe, rimborsi-spesa ed esenzioni, in conformità a quanto già in essere presso gli Enti locali contermini (Provincia di Ascoli Piceno e Comune di San Benedetto del Tronto) e pertanto fissare le medesime come segue:

Ispezioni impianti termici	Impianti termici (di potenza inferiore, uguale o superiore a 35 KW) regolarmente AUTODICHIARATI	GRATUITO
	Impianti termici con potenza nominale inferiore a 35 KW - NON AUTODICHIARATI	€ 71,00
	Impianti termici con potenza nominale superiore o uguale a 35 KW e inferiore a 116 KW- NON AUTODICHIARATI	€ 112,00
	Impianti termici con potenza nominale superiore o uguale a 116 KW e inferiore a 350 KW- NON	€ 142,00

	AUTODICHIARATI	
	Impianti termici con potenza nominale superiore o uguale a 350 KW - NON AUTODICHIARATI	€ 173,00
	Per ogni generatore di calore aggiuntivo NON AUTODICHIARATO	€ 71,00
	Rimborso spese per mancata verifica in caso di accesso negato, assenza dell'utente preavvisato a partire dalla prima Raccomandata A/R	€ 35,00
	ESENZIONE per impianti termici NON AUTODICHIARATI solo al ricorrere di tutte le seguenti condizioni:	
	impianti di potenza inferiore a 35 KW	GRATUITO
	reddito familiare annuo ISEE (riferito all'anno precedente rispetto a quello della richiesta) non superiore al valore annuo dell'assegno sociale e comunque inferiore a 5.000 euro	
	produzione della certificazione ISEE entro i termini previsti per effettuare il pagamento dei costi ispettivi	

Si propone, altresì, di introitare le tariffe ed i rimborsi-spesa al Capitolo di entrata 3150 articolo 1 *“Proventi vendita bollini verdi e verifica impianti termici”* dei Bilanci di competenza, a finanziamento del collegato Capitolo di spesa 17240 articolo 1 *“Servizio vendita bollini verdi e ispezione impianti termici”*.

Ascoli Piceno, li 8/6/2017

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott.ssa M. Sara Massoni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000)

Il sottoscritto, esaminata la motivazione espressa nella relazione istruttoria e quanto in essa proposto, esprime parere favorevole di regolarità tecnica della proposta stessa.

Lì, 19/06/2017

Il Dirigente
F.to (Arch. Ugo Galanti)

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CASTELLI GUIDO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to MATTIOLI CRISTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

22/06/2017

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **22/06/2017**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

☐ è divenuta esecutiva in data **19/06/2017** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero

☐ diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **22/06/2017**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **22/06/2017**, per l'esecuzione, a:

SERVIZIO AMBIENTE - 45 - DIRIGENTE AMBIENTE SERVIZIO RAGIONERIA - 15 -

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

